

MANLIO CERRONI

Avv.Prof.Franco Coppi

Roma, 28 maggio 2020

Illustre Professore

ho letto oggi con attenzione sul Giornale la Sua amara intervista sulla giustizia italiana. Come forse Lei saprà io sono da anni **al centro** di una vicenda giudiziaria che mio malgrado mi ha fatto conoscere il volto di una magistratura che mai credevo potesse esistere e operare in questo nostro Paese che ancora qualcuno insiste, forse ironicamente, a considerare la culla del diritto.

In questi anni di immeritato calvario mediatico-giudiziario di uomo e di imprenditore ho provato più volte, dinanzi ad un utilizzo disinvolto e disumano del diritto, quel senso di “*sconcerto e sconforto profondo*” che Lei ha oggi ben rappresentato.

Nessuno più di me può capire il senso delle Sue amare parole “*questa giustizia sporca fa paura anche a me*” e della Sua analisi realistica e impietosa della Giustizia italiana al punto che ne ho fatto oggetto di una ultima lettera al Presidente della Repubblica che ho pubblicato sul mio blog manliocerroni.it (<http://www.manliocerroni.it/wp-content/uploads/2020/02/Lettera-al-Presidente-Mattarella-10-01-2020.pdf>)

Mi auguro possa trovare il tempo di leggerla.

Con i migliori saluti

Manlio Cerroni

